

MA

Copia fatta #3000

22

ALLA POPOLAZIONE MANTOVANA I



Con la liberazione di Roma, le operazioni di sbarco in Francia e la nuova e potente offensiva che prepara l'Esercito Rosso hanno crollato le ultime speranze dei criminali in camicia nera e in divisa di S.S.

Ma il nemico è feroce perché sente arrivare la fine.

Sono le deportazioni in massa dei nostri fratelli giovani e adulti e persino delle nostre donne, è la rapina delle nostre macchine, dei prodotti della nostra terra e del nostro lavoro che ogni giorno partono per la Germania nazista.

Tutto questo per alcuni mesi di potere dei negrieri in camicia nera venduti ai tedeschi.

Ma il terrore nazifascista, gli arresti arbitrari, le fucilazioni non impediscono l'accumularsi dei segni premonitori di un vento di rivolta che scaccerà i tedeschi e schiaccerà i fascisti che spadroneggiano ancora nella nostra provincia e calpestano il nostro patrio suolo.

MANTOVANI I

Aspettare, estraniarsi ancora dalla lotta non è possibile.

Che questo appello serva di monito a tutti i pavidi e gli atterrito di ogni risma che aspettano di venire alla ribalta quando tutto sarà fatto e sappino che chi diserta la lotta oggi tradisce.

Ognuno deve prendere il proprio posto di combattimento fra i Partigiani, fra i Gruppi di Azione Patriottica, nei Comitati di Agitazione, nei Comitati di Villaggio, nei Gruppi di Giovani e delle Donne, di Professionisti e di Lavoratori.

Una sola fede ci deve unire: la cacciata dei tedeschi e dei fascisti.

Una sola preoccupazione ci deve animare: l'Unità e la lotta per la fine al più presto alle rovine e ai lutti che colpiscono la nostra Patria.

Crediamo ovunque nei C. di U.N. e sotto la loro guida estendiamo e intensifichiamo la nostra unità e la nostra lotta: i giovani raggiungono i Partigiani, gli operai rifiutandosi di andare in Germania, i contadini sottraendo i loro prodotti agli ammassi con il rifiuto di pagare le tasse.

Con queste varie forme di lotta, con l'aiuto degli Eserciti Alleati e con l'insurrezione nazionale noi conquisteremo la Vittoria e la Libertà.

Dall'Italia libera il Governo dell'Unione Nazionale e di guerra, costituito da tutti i partiti, ci promette il valido e generoso aiuto dei fratelli meridionali per la nostra liberazione e per ridare alla Patria comune e al più presto, una vita di pace, di fecondo lavoro e di progresso.

LA FEDERAZIONE DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO DI MANTOVA